

quicosenza.it

RLB Live

AREA URBANA

PROVINCIA

IONIO

TIRRENO

ITALIA

CALABRIA

SPORT

MAGAZINE

FOCUS

CRONACA

CALABRIA

ACCORDO SANITA'

Sanità, l'accordo anti-fuga tra Calabria ed Emilia Romagna: stop ai 'viaggi della speranza'

Firmata un'intesa sulla sanità tra Occhiuto e l'Emilia Romagna per ridurre la mobilità dei pazienti calabresi e valorizzare le eccellenze pubbliche: ecco cosa prevede l'accordo

Publicato il 20 Novembre, 2025
DI S.M.

COSENZA – Ridurre la **mobilità sanitaria** dei cittadini calabresi e rafforzare la qualità delle prestazioni offerte dal sistema sanitario regionale. Sono questi gli obiettivi principali dell'**accordo firmato dal presidente della Regione Calabria, Roberto Occhiuto**, con la **Regione Emilia Romagna**, un'intesa che mira a governare meglio i flussi di pazienti e a valorizzare le attività di eccellenza delle strutture pubbliche. Secondo il documento, la Calabria – per anni penalizzata dal **commissariamento** e da una riduzione del 24% del personale sanitario – ha oggi una maggiore capacità di risposta grazie all'inversione del trend iniziata nel 2022. Da qui la necessità di costruire accordi più solidi con le regioni che tradizionalmente accolgono cittadini calabresi in cura.

PUBBLICITÀ

QUESTO SPAZIO

CATEGORIE

Area Urbana	23215
Calabria	38074
Ionio	3883
Italia	8139
Provincia	20164
Tirreno	3046

ULTIMI

DI TENDENZA

VIDEO

CALABRIA / 1 minuto fa
Sanità, l'accordo anti-fuga tra Calabria ed Emilia Romagna: stop ai 'viaggi della speranza'

AREA URBANA / 3 minuti fa
Nasce a Cosenza "Adesso"

Il presente documento non è riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

Telpress

Servizi di Media Monitoring

[LINK ALL'ARTICOLO](#)

SPIDER-FIVE-187955324

Cosa prevede l'accordo Calabria-Emilia Romagna

L'intesa regola le **prestazioni sanitarie erogate a carico del Servizio Sanitario Nazionale**, sia ambulatoriali che ospedaliere, messe a disposizione dalle strutture pubbliche e private accreditate delle due regioni.

Al suo interno vengono fissati:

- **tetti economici annuali** per ogni livello assistenziale
- limiti specifici per particolari branche mediche
- impegni per ridurre il flusso di pazienti fuori regione
- obblighi organizzativi per professionisti e strutture private

Le due regioni si impegnano inoltre a **non autorizzare attività libero-professionale intramoenia allargata o extramoenia** dei professionisti nella regione partner, un provvedimento volto a impedire fughe di personale e a riequilibrare l'offerta sanitaria.

Le strutture private, inoltre, dovranno comunicare ogni attività svolta dai loro professionisti nell'altra regione.

Obiettivo: ridurre i "viaggi della speranza"

Uno dei punti centrali dell'accordo è la volontà condivisa di **ridurre la mobilità sanitaria passiva**, soprattutto dalla Calabria verso l'Emilia Romagna.

- La **Calabria** si impegna a potenziare la propria **offerta sanitaria pubblica**, approfittando della fase di uscita dal commissariamento.
- L'**Emilia Romagna**, invece, indirizzerà i pazienti calabresi che arrivano per una prima valutazione **verso le strutture della loro regione**, quando clinicamente possibile.

Si tratta di un cambio di paradigma pensato per limitare i cosiddetti **"viaggi della speranza"**, spesso causati da carenze strutturali e organizzative del passato.

I tetti di spesa fissati dall'accordo

1. Ricoveri ospedalieri

Calabria



Immobiliare". Rivoluzione digitale e una piattaforma che svela il valore reale delle case



AREA URBANA / 21 minuti fa

Cosenza, al via il restauro della Chiesa di San Francesco d'Assisi grazie ad un accordo istituzionale



AREA URBANA / 38 minuti fa

Crisi Idrica a Cosenza: piano da 36 milioni e ripristino dell'impianto di Piano Lago. De Cicco "non è solo siccità"

CALABRIA / 40 minuti fa



CALABRIA / 1 ora fa

Contributi per le manifestazioni sportive, pubblicate le graduatorie: finanziati tutti i 127 partecipanti

SOCIAL



96,944

MI PIACE



2,087

SEGUICI



2,816

SEGUICI



2,831

SEGUICI



2,910

ISCRIVITI

- 400.000 euro per ricoveri in strutture pubbliche
- 350.000 euro per ricoveri in strutture private

Emilia Romagna

- 11.500.000 euro per ricoveri in strutture pubbliche
- 9.100.000 euro per ricoveri in strutture private

2. Specialistica ambulatoriale

Per alcune prestazioni non sono previsti tetti:

- chemioterapia
- radioterapia
- medicina nucleare
- dialisi

Per tutte le altre attività ambulatoriali, i limiti sono:

Calabria

- 53.500 euro per strutture pubbliche
- 26.300 euro per strutture private

Emilia Romagna

- 2.600 euro per strutture pubbliche
- 210.000 euro per strutture private

L'accordo con le branche

Perché

L'intesa è un forte pilastro sanitario sul territorio fondamentale

- rid



Abbiamo a cuore la tua privacy

Noi e i nostri partner archiviamo e/o accediamo a informazioni su un dispositivo. Cookie, identificatori del dispositivo o analoghi identificatori online (ad es. identificatori basati sull'accesso, identificatori assegnati casualmente, identificatori basati sulla rete) insieme ad altre informazioni (ad es. tipo di browser e informazioni sul browser, lingua, dimensioni dello schermo, tecnologie supportate, ecc.) possono essere archiviati sul o letti dal dispositivo dell'utente per riconoscerlo ogni volta che l'utente si connette a un'app o a un sito web, per una o più finalità qui presentate.

Con il tuo consenso, i tuoi dati possono essere utilizzati per quanto segue: Pubblicità e contenuti personalizzati, misurazione delle prestazioni dei contenuti e degli annunci, ricerche sul pubblico, sviluppo di servizi; Dati di geolocalizzazione precisi e identificazione attraverso la scansione del dispositivo.

I tuoi dati personali verranno trattati e le informazioni dal tuo dispositivo (cookie, identificatori univoci e altri dati del dispositivo) possono essere memorizzate, consultate e condivise con i nostri partner, o utilizzate specificamente da questo sito o questa app. Alcuni fornitori potrebbero trattare i tuoi dati personali sulla base dell'interesse legittimo, al quale puoi opporli gestendo le tue opzioni qui sotto. Puoi revocare il tuo consenso in qualsiasi momento nelle impostazioni sulla privacy.

[Informativa sulla Privacy](#)

• mi

Gestisci le opzioni

Accetta e chiudi

• raf

Sei già abbonato? [Accedi](#)[Rifiuta e iscriviti](#)

- rendere più efficiente l'intero sistema sanitario



Il problema dell'emigrazione sanitaria: numeri e impatto

Un fenomeno strutturale

L'emigrazione sanitaria è una piaga per la sanità calabrese. Secondo il Rapporto **Osservasalute 2023**, ben il **25,75%** dei residenti calabresi si sposta fuori regione per curarsi, uno degli indici di fuga (cioè la percentuale di pazienti che "scappa" per cure altrove) più alti tra le regioni italiane. Questo significa che circa **un paziente su quattro** in Calabria non trova in regione le prestazioni sanitarie di cui ha bisogno, un dato che evidenzia gravi criticità strutturali nel sistema sanitario locale.

Costi economici pesanti

La mobilità passiva (cioè i pazienti calabresi che vanno fuori regione) ha un forte impatto economico:

- Secondo la **Fondazione Gimbe**, nel 2022 la Calabria ha speso **304,8 milioni di euro** per la mobilità sanitaria.
- Secondo dati più recenti, il saldo economico negativo previsto per la Calabria è di circa **191,9 milioni di euro** nel 2023.
- Sempre secondo lo stesso studio di Banca d'Italia, il costo pro capite della mobilità sanitaria in Calabria è tra i più alti d'Italia: circa **104 euro** a persona nel 2023.

Questi costi gravano in modo significativo sul bilancio regionale e sottraggono risorse che potrebbero essere investite per potenziare la sanità locale.

Flussi di pazienti e tipologie di cure

I dati dicono anche dove vanno i pazienti calabresi:

- Nel 2023, quasi il **85%** dei ricoveri fuori regione dai pazienti calabresi è “diretto” verso tre regioni del Centro-Nord: **Lombardia, Emilia Romagna e Lazio.**
- Circa la metà di questi ricoveri si svolge in strutture private al di fuori della Calabria.
- Il bilancio negativo economico della mobilità passiva rappresenta circa il **5% del finanziamento totale del Servizio Sanitario Regionale calabrese.**

Inoltre, il fenomeno degli “spostamenti per cure” riguarda anche prestazioni specialistiche: ad esempio, nel 2021 quasi la metà (49,7%) dei pazienti oncologici calabresi che dovrebbero essere curati in regione ha preferito trasferirsi per le cure.

Altri dati critici

- La **spesa per emigrazione sanitaria** è così elevata che la Calabria figura tra le regioni con saldo passivo significativo, come evidenziato anche da altre fonti regionali.
- Secondo il Corriere della Calabria, nel 2019 la regione ha registrato **53.866 ricoveri fuori regione**, con un costo per la Regione di oltre **221 milioni di euro.**
- Molti di questi viaggi della speranza riguardano reparti ad alta specializzazione: chirurgia generale, ortopedia, ostetricia, oncologia

ARGOMENTI CORRELATI:

NON PERDERE



S.M.

PUBBLICITÀ

quicosenza.it

Scarica su
App Store

DISPONIBILE SU
Google Play



+13°C

CANALI

- Redazione
- Pubblicità
- Segnala una notizia
- Cerco Eventi
- Dichiarazione sulla Privacy (UE)
- Impostazione privacy

LINK UTILI

- Area Urbana
- Provincia
- Calabria
- Italia
- Sport
- Magazine
- Focus
- Cronaca

Pubblicità

Pubblicità sulle nostre testate?

Richiedi info